

*ALLA SCUOLA DELLA PAROLA*



## שבע אימהות

Donne e figure femminili nella Bibbia

Dio nostro Padre,  
che ci hai riuniti  
per ascoltare le opere meravigliose  
delle sante donne della Bibbia,  
accogli la nostra preghiera  
come ascoltasTi quella  
di Anna, madre di Samuele,  
donaci il coraggio  
che fu di Betsabea,  
apri il nostro cuore alla tua sapienza  
come quello della Regina di Saba.  
Così potremo  
lodarti e ringraziarti  
per tutti i secoli.  
Amen.

## ASCOLTA ANCHE TU LA VOCE DELLA TUA SERVA

### **Dal Primo Libro di Samuele (1Sam 28,20-25)**

<sup>20</sup> All'istante Saul cadde a terra lungo disteso, pieno di terrore per le parole di Samuele; inoltre era già senza forze perché non aveva mangiato nulla tutto quel giorno e tutta quella notte. <sup>21</sup> Allora la donna si accostò a Saul e, vedendolo sconvolto, gli disse: “Ecco, la tua serva ha ascoltato la tua voce. Ho esposto al pericolo la mia vita per ascoltare la parola che tu mi hai detto. <sup>22</sup> Ma ora ascolta anche tu la voce della tua serva. Voglio darti un pezzo di pane: mangia e così riprenderai le forze, perché devi rimetterti in viaggio”. <sup>23</sup> Egli rifiutava e diceva: “Non mangio”. Ma i suoi servi insieme alla donna lo costrinsero ed egli ascoltò la loro voce. Si alzò da terra e sedette sul letto. <sup>24</sup> La donna aveva in casa un vitello da ingrasso; si affrettò a ucciderlo, poi prese la farina, la impastò e gli fece cuocere pani azzimi. <sup>25</sup> Mise tutto davanti a Saul e ai suoi servi. Essi mangiarono, poi si alzarono e partirono quella stessa notte.



precedente. *Riprenderai le forze:* וַאֲכֹל יְיָהִי כֹחַ (we'ekhol wyhy vekha koakh). Spiega il senso del suo gesto: riconosce che Saul ha bisogno di nutrirsi per riprendere le forze fisiche e mentali. **Rimetterti in viaggio:** כִּי תֵלֶךְ בְּדַרְדָּרַךְ (ky telekh badarekh). L'invito si conclude con la motivazione di tutta la frase: Saul ha bisogno di forze per rimettersi in viaggio, per affrontare la battaglia ed anche il suo destino. [23] **Rifiutava:** וַיִּמָּאֵן וַיֹּאמֶר לֹא אֲכַל (wayma'en wayo'mer lo' okal). La prima reazione di Saul è il rifiuto. Questo è forse il segno della tormenta interiore che prova (simile a quella di Anna, madre di Samuele), anche perché è cosciente che il suo futuro è segnato. Forse c'è anche il rifiuto di accettare cibo da parte di una negromante (e quindi impuro). **I suoi servi:** וַיִּפְרְצוּ-בָּו וַיַּעֲבְדוּ (wayifretzu vo 'avadaw). Il verbo וַיִּפְרְצוּ (wayifretzu) indica l'entrare con forza, lo sfondare: in un certo senso Saul viene quasi costretto a mangiare. Altri leggono con le lettere invertite וַיִּפְצְרוּ (wayifzertu) con il significato di "chiedere con insistenza". In primo luogo sono i servi a fare questo, quindi i due uomini che erano andati con lui. **Insieme alla donna:** וְגַם-הָאִשָּׁה (wegam ha'ishah). Viene sottolineato l'intervento attivo della donna, che non si limita a supplicare, ma cerca con forza di convincere il re. **Ascoltò la loro voce:** וַיִּשְׁמַע לְקוֹלָם (wayishma' leqolam). Qualunque fosse il motivo per cui Saul si rifiutava di mangiare, viste le insistenze dei presenti, il re decide di obbedire. **Si alzò da terra:** וַיִּקָּם מִהָאָרֶץ וַיֵּשֶׁב אֶל-הַמִּטָּה (wayaqom meha'aretz wayashev 'el hamitah). Dunque Saul si rialza da quella prostrazione in cui era caduto sentendo le parole di Samuele e si pone a sedere sul letto, luogo dove veniva servito il pasto. [24] **Un vitello da ingrasso:** וְלֹאִשָּׁה עֵגֶל-מַרְבֵּק בַּבַּיִת (wela'ishah 'egel marbeq babayit). Ora che Saul ha deciso di accettare l'invito a mangiare, ci viene descritta la situazione della donna: essa possiede un (forse proprio uno solo) vitello, che si affretta a preparare. Il termine מַרְבֵּק (marbeq) indica la stalla dove gli animali vengono fatti crescere fino al momento della macellazione. **Si affrettò a ucciderlo:** וַתַּמְהַר וַתִּזְבַּחְהוּ (watemaher watzibakhehu). Senza esitazione la donna decide di macellare l'animale per offrirlo all'ospite. L'offerta era stata di un pezzo di pane, ma ora appare chiaro che la donna offre una cena regale: ricorda molto l'episodio dell'apparizione ad Abramo presso le Querce di Mamre (anche lì Abramo offriva un pezzo di pane per poi portare un vitello). **Prese la farina:** וַתִּקַּח-קֶמַח וַתִּלְשׁ (wataqakh qemakh watalash). A testimonianza dell'impegno della negromante ci vengono descritte le azioni precise con cui essa prepara il pane. Anche qui si può vedere un riferimento alle parole di Abramo alla moglie Sara in quella stessa occasione. **Pani azzimi:** וַתַּפְּדוּ מַצּוֹת (watofehu matzot). Specifica che prepara delle matzot per indicare la fretta nel cucinare: non vuole far attendere Saul e per questo non lascia lievitare il pane. [25] **Davanti a Saul:** וַתִּגֶּשׁ לְפָנֵי-שָׂאוּל וְלִפְנֵי עַבְדָּיו (watagesh lifne Sha'ul welifne 'avadaw). Con grande senso di ospitalità la donna porta davanti al re ed ai suoi uomini il grande pasto che ha preparato. **Partirono quella stessa notte:** וַיֵּלְכוּ בַלַּיְלָה הַהוּא (wayelkhu balaylah hahu'). Tutto avviene in una sola notte, in segreto. Il ritorno di Saul e dei suoi uomini è però segnato dalla mestizia per la certezza di quanto temuto alla loro venuta.

Signore,  
donaci di saper  
accogliere e confortare  
tutti i nostri  
fratelli e sorelle. Amen